



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6733 DEL 27/06/2025

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 - Variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., ai sensi dell'art. 212 della LR 1/2015, contestuale al progetto "Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile". Comune di Città di Castello.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0091191 del 13/05/2025, con la quale il Comune di Città di Castello ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS sulla proposta di Variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., ai sensi dell’art. 212 della LR 1/2015, contestuale al progetto “Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile”.

Rilevato che la variante urbanistica al PRG parte strutturale vigente consiste, per come dichiarato, nella modifica della destinazione delle aree interessate dal progetto del parcheggio per una superficie complessiva di circa 1.110 mq, attualmente ricadenti in zona agricola e fascia di salvaguardia delle infrastrutture, che vengono classificate come “Città consolidata o in via di consolidamento - Tessuti prevalentemente residenziali” in coerenza con le limitrofe zone individuate dal PRG-PS.

La variante al PRG Parte Operativa consiste, per come dichiarato, nell’ampliamento dell’Area per dotazioni n. 44 Capoluogo sul lato ovest, con conseguente modifica della tabella di cui all’art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione. L’area per dotazioni pubbliche n. 44 passa da un’estensione pari a 3.923 mq a 5.569 mq, con un incremento pari a 1.646 mq.

La variante prevede la realizzazione di n. 2 aree da adibire a parcheggio a Città di Castello (PG), ad integrazione ed ampliamento del “Parcheggio Collesi” esistente, al fine di limitare la circolazione veicolare intorno al centro storico ed implementare la mobilità sostenibile, obiettivo fondamentale del Programma Agenda Urbana.

Si prevede:

- L’integrazione del parcheggio esistente “Parcheggio Collesi”, in continuità dello stesso per un totale di circa 2824 mq, con n. 85 posti auto più n. 3 posti auto riservati a disabili, per un totale di n. 88 posti auto;
- L’integrazione del parcheggio esistente “Parcheggio Collesi”, di fronte allo stesso, per un totale di circa 870 mq, con n. 17 posti auto più n. 1 posto auto riservato a disabili, per un totale di n. 18 posti auto;
- L’inserimento di una passerella pedonale realizzata in carpenteria per scavalcare il fosso Regghia di Mulini.

Con nota n. 0092918 del 14/05/2025, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la Variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., ai sensi dell’art. 212 della LR 1/2015, contestuale al progetto “Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile” nel Comune di Città di Castello.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.

- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 1.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Si riportano di seguito i pareri acquisiti:

1. AFOR Umbria. Prot. n. 0108105 del 05/06/2025.
2. SERVIZIO Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Prot. n. 0108298 del 05/06/2025
3. PROVINCIA di Perugia. Prot. n. 0109004 del 06/06/2025.
4. SERVIZIO Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo. Prot.n. 0114185 del 13/06/2025
5. SERVIZIO Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot.n. 0114426 del 13/06/2025.
6. USL1Umbria. Prot. n. 0115465 del 16/06/2025.

Atteso che Ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che la Variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., contestualmente al progetto “Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile” in Comune di Città di Castello, non presenta elementi di criticità e non comporta impatti significativi nell'ambiente, per cui non è necessario che sia sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che la variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., ai sensi dell'art. 212 della LR 1/2015, contestuale al progetto “Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile” nel Comune di Città di Castello, non presenta elementi di criticità e non comporta impatti significativi nell'ambiente, per cui non è necessario che sia sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la proposta di Variante parziale al P.R.G. vigente - P. S. e P. O., ai sensi dell'art. 212 della LR 1/2015, contestuale al progetto "Nuova accessibilità al centro storico e collegamenti con le emergenze artistico-culturali del capoluogo in mobilità sostenibile" nel Comune di Città di Castello.
2. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti urbanistici.

- si dovrà rispettare quanto disciplinato dagli artt. 212 e 32 comma 6 della L.R. 1/2015, oltre che dall'art. 85 della medesima legge regionale in merito alle fasce di transizione.

Aspetti Naturalistici.

- le superfici dei parcheggi adibite allo stallo dei veicoli dovranno essere realizzate con pavimentazione per esterni drenante e inerbata (griglia carrabile salvaprato);
- in entrambe le aree di parcheggio dovrà essere eseguito un rinverdimento tramite la piantumazione di alberature e siepi arbustive. Gli individui arborei dovranno essere messi a dimora in un numero minimo di 1 ogni 2 posti macchina predisponendo apposite aiuole, mentre le siepi arbustive dovranno essere posizionate perimetralmente alle aree di parcheggio;
- gli individui arborei da piantumare dovranno essere individuati tra quelli riportati nell'allegato "W" del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001 e scelti in coerenza con le fitocenosi presenti, mentre per la realizzazione delle siepi perimetrali dovranno essere impiegate specie arbustive autoctone individuate tra le seguenti:
 - Viburni (*Viburnum* spp.);
 - Corbezzolo (*Arbutus unedo*);
 - Biancospino (*Crataegus monogyna*);
 - Ligustri (*Ligustrum* spp.);
 - Alloro (*Lauris nobilis*);
 - Berretta del prete (*Euonymus europaeus*);
 - Sambuco (*Sambucus nigra*);
 - Sanguinella (*Cornus sanguinea*).

Aspetti Paesaggistici.

- non dovrà essere interferita la formazione ripariale collegata al fosso Regghia dei Mulini che costituisce una componente delle reti ecologiche alla scala territoriale;
- lungo le fasce fluviali si dovrà evitare l'interferenza dell'opera con la vegetazione spontanea presente;
- si dovranno mantenere intatti, ed eventualmente ricostruire, i corridoi ecologici interessati dalle opere;
- nei tratti di attraversamento del corso d'acqua, si dovrà porre particolare attenzione alla realizzazione di opere d'arte poco impattanti utilizzando materiali compatibili per forme, colori e materiali. Inoltre dovranno essere attuati interventi di rinaturalizzazione degli stessi al fine di evitare l'interruzione della connessione vegetazionale prevedendo l'utilizzo di specie autoctone e coerenti con le caratteristiche ecologiche del sito. Si dovrà evitare il più possibile l'abbattimento di specie arboree durante l'attraversamento del tratto considerato. Qualora ciò non

fosse possibile, si dovrà provvedere al reimpianto di un analogo numero di esemplari appartenenti alle stesse specie di quelli abbattuti.

Aspetti idraulici

- sarà necessario il rispetto delle distanze dai corsi d'acqua previste dall'art. 96/f del R.D. 523/1904;
- il Comune di Città di Castello dovrà garantire l'invarianza idraulica dell'intero comparto anche mediante la redazione di una relazione idraulica di accurato dettaglio;
- L'area interessata dalla variante ricade parzialmente in fascia C perimetrata dal vigente P.A.I. dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale pertanto si ricorda che nelle aree perimetrata in fascia C, ai sensi dell'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), il P.A.I. persegue l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria, da parte degli Enti competenti ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225, di programmi di previsione e prevenzione, nonché dei piani di emergenza, tenuto conto delle ipotesi di rischio derivanti dalle indicazioni del Piano.

Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile

- Ai fini della pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla *Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023*, ed in particolare monitorare nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica l'obiettivo n. 15 sul consumo di suolo, attraverso l'indicatore OR 15.4 e l'indicatore OR 15.5 relativo alla "impermeabilizzazione del suolo da coperture artificiali".
- 3 Di trasmettere il presente atto al Comune di Citta di Castello.
 - 4 Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
 - 5 L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 25/06/2025

L'Istruttore

- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/06/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/06/2025

Il Dirigente
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2